

VareseNews

A Villa Cagnola si parla di storia e religione in Europa

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2009

Ha preso il via questa mattina **Martedì 1 settembre 2009**, a Villa Cagnola di Gazzada la **XXXI settimana di storia religiosa dei popoli europei**, appuntamento tradizionale d'inizio di settembre, promosso dalla **Fondazione Ambrosiana Paolo VI** in collaborazione **l'Università Cattolica del Sacro Cuore**, con il patronato della **Regione Lombardia** e con il sostegno della **Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus**.

Dopo l'intervento di saluto del direttore **Mons. Luigi Mistò** e il messaggio augurale dell'**Arcivescovo di Milano Card. Tettamanzi**, **Cesare Alzati**, a nome dei coordinatori scientifici del progetto, ha introdotto il percorso del convegno e hanno aperto i lavori **Cosimo Damiano Fonseca dell'Accademia dei Lincei** con la relazione sugli "Ordinamenti territoriali ecclesiastici nell'antica Diocesi suburbicaria e la loro evoluzione in età medioevale" e **Giancarlo Antenna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore** con un approfondimento dedicato alla "Evangelizzazione e organizzazione ecclesiastica dello spazio rurale".

I lavori proseguiranno nei prossimi giorni come da programma. La seduta conclusiva del convegno, **sabato 5**, sarà dedicata ad una ripresa della prospettiva culturale delle Settimane, con una riflessione a più voci sulle prospettive per il futuro del continente partendo dalle eredità culturali e dalle radici cristiane dell'Europa (Andrei Marga, Rettore dell'Università di Cluj), dalla nuova idea di Europa e ricomposizione tra Occidente e Oriente (C. Alzati), e dalle tappe dell'Unione Europea (A. Canavero).

Chiuderà i lavori, **Mons. Adriano Caprioli**, ora **Vescovo di Reggio Emilia**, ma già direttore di Villa Cagnola e ora Presidente del Comitato Permanente della Fondazione Ambrosiana Paolo VI, che è stato attivo promotore dell'iniziativa, fin dall'inizio. E non a caso **venerdì 4 settembre**, alle ore 19.00, nella chiesa di Villa Cagnola, proprio mons. Caprioli, che insieme con **Mons. Marco Ferrari** celebrerà il **50° di ordinazione sacerdotale**, con la presenza di **Mons. Luigi Stucchi** presidente degli istituti della Gazzada, ricorderà il centenario della nascita di **Vescovo Carlo Colombo** (1909-1991), il quale attraverso le "settimane europee" diede corpo a questo "sogno montiniano" di guardare al futuro del Continente, investendo soprattutto sulla formazione, in particolare delle nuove generazioni. «Lo scopo che ci proponiamo – sosteneva alla prima "settimana", nel 1979, Mons. Carlo Colombo – non è assolutamente né organizzativo né politico, ma è puramente storico, però con una finalità precisa... uno degli scopi fondamentali che aveva assegnato Paolo VI, quando aveva un pochino ideato queste cose, era quello di far conoscere i cristiani d'Europa dei diversi paesi tra loro... Mi pare che sia un dovere conoscerci a vicenda, e conoscerci a vicenda non soltanto come singole persone, ma anche nell'aspetto religioso che sta a fondamento della mentalità, cioè della spiritualità delle singole persone...».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

